COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56

OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L.)

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **19:00,** con inviti diramati in data utile
Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunito il consiglio comunale.
Eseguito l'appello risultano:

COSTA GIUSEPPE	P	**BARICHELLO JODY**	P
TONAZZO STEFANO	P	**BONIN FEDERICA**	P
TOUBAI BABAZADEH STEFANO	P	**PACCAGNELLA ELEONORA**	P
MARTINELLO MAURIZIO	P	**ZANON RICCARDO**	P
TURETTA CRISTINA	P	**CELEGHIN NADIA**	P
MAGRO NICOLETTA	P	**MARZOLI NATASCIA**	P
FAVARO DANIELA	P		

Il Sig. MAGRO NICOLETTA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Partecipa alla seduta il Sig. PERUZZO ROBERTO nella sua qualità di Segretario Comunale.
Vengono nominati scrutatori i sigg.:
TOUBAI BABAZADEH STEFANO
BONIN FEDERICA
CELEGHIN NADIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to MAGRO NICOLETTA
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

IL SEGRETARIO
F.to PERUZZO ROBERTO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L.)

Premesso che il D.Lgs. 267/2000 stabilisce che:

- a norma dell'art n. 42, 2° comma – lett. B) il consiglio comunale ha competenza per l'approvazione del programma triennale e dell'elenco di lavori pubblici e del bilancio di previsione triennale;
- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il Bilancio di Previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che lo schema di Bilancio di Previsione triennale ed il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed al parere del revisore;

Richiamato il decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con particolare riferimento all'art. 11 comma 14 in base al quale "A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 57 del 27/10/2016 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità esecutivo dal 22/12/2016;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 162 del 14/11/2017 che approva la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (art. 170 comma 1 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.) e la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/2017 con la quale è stato presentato al Consiglio Comunale;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 179 del 29/11/2017 che approva, ai sensi dell'art. 174 del summenzionato D.Lgs., lo schema del Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020, unitamente agli allegati;

Rilevato che il suddetto schema di Bilancio di Previsione 2018-2020:

- è redatto sugli schemi di bilancio di cui all'art. 11 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 118/2011;
- è redatto nell'osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- rispetta le linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 05/06/2017 esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;

Visti i sottoelencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020, presentati dall'organo esecutivo:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 19/09/2017 di adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e dell'elenco annuale dei lavori anno 2018 ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto del Ministero infrastrutture e trasporti 20.12.2014;
- Delibera di Giunta comunale n. 149 del 24/10/2017 con la quale si è approva il piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2018/2020 – annualità 2018;
- Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 31/10/2017 di ripartizione quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della Strada ai sensi dell'art. 208 co.4 del D.Lgs. 285 del 30.04.1992, come modificato dalla L. 120/2010, relativa all'anno 2018;
- Delibera di Giunta comunale n. 160 del 14/11/2017 con la quale si approva il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2018/2019 ai sensi del D.Lgs. 50/2016);
- Delibera di Giunta comunale n. 161 con la quale si approva il piano triennale delle azioni positive anni 2018/2020 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna";
- Delibera di Giunta comunale n. 169 del 21/11/2017 con la quale si accerta la insussistenza di eccedenza di personale (art. 6 e 33 D.Lgs. 165/2001);
- Delibera di Giunta comunale n. 172 del 21/11/2017 ad oggetto "Verifica per l'anno 2018 della quantità e qualità di aree fabbricabili da cedere in proprietà o in diritto di superficie";
- Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 29/11/2017 ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale anno 2018 – definizione delle tariffe e contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione (D.M. 31/12/1983 E ART. 172 D.LGS.267/200);
- Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 29/11/1971 di approvazione del pianto triennale 2018/2020 per il contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 2 della legge n. 244/2007;
- deliberazione di Consiglio Comunale approvata nella seduta odierna recante la modifica ed aggiornamento per l'anno 2018 del piano delle alienazioni e valorizzazioni del Comune di Limena;
- deliberazione di Consiglio Comunale approvata nella seduta odierna recante il piano relativo agli incarichi esterni di collaborazione occasionale di cui al comma 6 art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che i bilanci consuntivi delle società partecipate (ETRA S.p.a. e Farmacia comunale di Villafranca Padovana s.r.l) sono disponibili al seguente link: www.comune.limena.pd.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/192;

Ritenuto che lo schema di Bilancio 2018-2020, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Visto il prospetto allegato, dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli del Patto di Stabilità e del pareggio di bilancio per il triennio 2018-2020;

Vista la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'ente datata 30/11/2017 protocollo 16318;

Atteso che i documenti allegati sono stati consegnati ai consiglieri comunali in data 30/11/2017 prot. 16295 e che a norma dell'art. 9 del Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2018-2020 con tutti gli allegati di seguito elencati, e il Documento Unico di Programmazione, le cui evidenze contabili per l'anno 2018 risultano sinteticamente essere:

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPE A ANN
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.648.041,34								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato		53.744,53	44.114,53	44.114,53					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.094.173,02	3.095.000,00	3.134.000,00	3.134.000,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	6.020.584,92	4.689.681,23	4.622.680,95	4.697
					- di cui fondo pluriennale vincolato		33.748,55	30.748,55	30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	774.093,55	751.832,73	734.332,73	734.332,73					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.313.056,36	1.051.100,00	977.600,00	977.600,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.790.533,49	2.362.325,64	779.708,94	4.125.768,38	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	3.098.379,37	2.252.053,67	775.581,25	4.103
					- di cui fondo pluriennale vincolato		19.995,98	13.365,98	13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate finali.....	8.971.856,42	7.260.258,37	5.625.641,67	8.971.701,11	**Totale spese finali.....**	9.118.964,29	6.941.734,90	5.398.262,20	8.800
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	372.268,00	372.268,00	271.494,00	215
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.238.571,81	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.237.238,85	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075
Totale titoli	10.210.428,23	8.335.258,37	6.700.641,67	10.046.701,11	**Totale titoli**	10.728.471,14	8.389.002,90	6.744.756,20	10.090
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.858.469,57	8.389.002,90	6.744.756,20	10.090.815,64	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	10.728.471,14	8.389.002,90	6.744.756,20	10.090
Fondo di cassa finale presunto	1.129.998,43								

2. di prendere atto del parere espresso dal Revisore allegato alla presente;
3. di dare atto che per l'anno 2018 sono confermate nelle misure vigenti per l'anno 2017, le aliquote dell'Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni e della Tosap;
4. di accertare che viene rispettato il pareggio del bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare atto:

- che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi P.E.G. che saranno dalla Giunta comunale assegnati ai Responsabili dei Servizi, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamenti;
- che l'Ente non risulta in situazione strutturalmente deficitaria così come risulta dalla tabella allegata;

- che il piano degli indicatori del bilancio di previsione 2018 di cui al D.M. 22/12/2015 è allegato – Allegato 28 – 29 – 30 - 31;

6. di dare atto che fanno parte integrante del presente deliberato n. 40 allegati:

all.A) - Deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 29/11/2017

all. A1) – Rettifica delibera di Giunta comunale n. 179 del 29/11/2017

all.B)_Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020

all.1)_ QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

all.2)_ BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2018

all.3)_ BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2018

all.4)_ENTRATE PER TITOLI TIPOLOGIE E CATEGORIE PREVISIONI DI COMPETENZA 2018-2020

all.5)a_COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FCDE ESERCIZIO 2018

all.5)b_COMPOSIZIONE DEL'ACCANTONAMENTO AL FCDE ESERCIZIO 2019

all.5)c_COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FCDE ESERCIZIO 2020

all.6)_ALL. 1 ART. 8 C.1 DL24-04-2014 n. 66 ENTRATE

all.7)_RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018-2019-2020

all.8)_SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018

all.9)_SPESE PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI PREVISIONE DI COMPENTENZA ANNO 2018

all.10)_SPESE PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 2019

all.11)_SPESE PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 2020

all.12)_SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ANNO 2018

all.13)_SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE ANNO 2019

all.14)_SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE ANNO 2020

all.15)_SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI ANNO 2018

all.16)_SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI ANNO 2019

all.17)_SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI ANNO 2020

all.18)_SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO ANNO 2018

all.19)_SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO ANNO 2019

all.20)_SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO ANNO 2020

all.21)_COMPOSIZIONE FPV ANNO 2018

all.22)_COMPOSIZIONE FPV ANNO 2019

all.23)_COMPOSIZIONE FPV ANNO 2020

all.24)_ALL. 1 ART. 8,C.1DL 24-04-2014 N.66 SPESE

all.25)_EQUILIBRI DI BILANCIO

all.26)_LIMITI INDEBITAMENTO 2018

all.27)_VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

all.28)__PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018-2019-2020 INDICATORI SINTETICI

all.29)__INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E LA CAPACITA' DI RISCOSSIONE

all.30)__INDICATORI AN. CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISS E PROGR. E LA CAPACITA' DI PAGARE I DEBITI

all.31)__PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO - QUADRO SINOTTICO

all.32)__TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

all.33)_NOTA INTEGRATIVA

all.34)_PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020;

all.35)_PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020;

7. di dichiarare la presente deliberazione, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 quarto comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) e del bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 e relativi allegati (art. 170 e 172 T.U.E.L.)";

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del DLgs. 18.08.2000 n. 267;

Udita la discussione sotto riportata:

La **Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO:** Passiamo al punto n. 10 con l'approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) e del bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018/2050 e relativi allegati (art.170 e art.172 T.U.E.L.). Do la parola al Sindaco Giuseppe costa e poi all'Assessore Daniela Favaro per la presentazione.

Sindaco Giuseppe COSTA: Grazie Presidente. Prima di passare all'illustrazione del bilancio, volevo salutare e ringraziare l'attuale revisore contabile dott. Guido Cavaler, che anche stasera è qui presente.

Ass. Daniela FAVARO: Adesso vi illustro brevemente i contenuti del bilancio di previsione, che è già stato consegnato ai Consiglieri che ne hanno fatto richiesta e che è anche caricato sul sito del Comune di Limena, in modo che anche i Cittadini possano prendere visione dei contenuti principali del bilancio di previsione.
Per fare il bilancio si deve tenere conto dell'andamento demografico e rispetto agli anni precedenti siamo ancora in calo, anche se quest'anno c'è stata una lieve ripresa sia per minori decessi che per un aumento di immigrati. Le nostre linee programmatiche sono il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi sociali e scolastici, il sostegno alle famiglie, l'attivazione di politiche di sostegno del lavoro, attività socialmente utili, corsi di formazione per disoccupati, aumento delle dotazioni di controllo della polizia locale, incrementi di attività di prevenzione ed educazione stradale, la collaborazione con le associazioni del territorio, il coordinamento delle varie attività degli eventi, la riqualificazione del patrimonio scolastico, l'approvazione del piano di assetto del territorio, del piano delle acque e del piano degli interventi, valorizzazione di agricoltura, commercio e artigianato, soprattutto locale.
La legge di stabilità è in approvazione, quindi le note che ci stanno arrivando dicono che per quanto riguarda i tributi locali non ci sono variazioni, per cui nel bilancio di previsione abbiamo tenuto conto dei dati sulla scorta del 2016.
Sul fronte delle assunzioni del personale, con l'esercizio 2017 termina il processo di collocamento del personale delle Province dichiarato in esubero, quindi si continua con la politica del contenimento della spesa, prolungando di un anno l'applicazione di alcuni vincoli che avrebbero dovuto terminare con il 2016.
L'andamento del debito del Comune dal 2012 si è ridotto da 2.287.000 euro a 1.081.000 euro del 2017, con circa un dimezzamento. Per lo stesso motivo, quindi, abbiamo una riduzione delle spese per interessi, che passano da 171.000 euro del 2011 a 168.000 euro del 2012 fino ad arrivare a 63.000 euro del 2017.
A questo punto veniamo alle previsioni di quest'anno. Il bilancio di previsione, per quanto riguarda le entrate, si suddivide nei vari Titoli: Titolo 1 (entrate tributarie), Titolo 2 (trasferimenti correnti) e Titolo 3 (entrate extra tributarie).
Noi abbiamo fatto delle previsioni, ma non elenco i vari numeri, limitandomi a dire che abbiamo circa 3 milioni di euro di entrate tributarie (IMU, TASI, IRPEF e altri tributi). I

trasferimenti sono provenienti dallo Stato e da altri Enti e le entrate extra tributarie sono entrate che provengono da servizi, quali il trasporto scolastico.
Le entrate in conto capitale sono previste in 2.362.000 euro. Le spese sono suddivise in spese correnti (4.689.000 euro) e in spese conto capitale (2.252.000 euro).
Il rimborso prestiti dipende da quanto debito si ha ancora e si ha un importo di 372.000 euro.
La grossa parte delle entrate è data dalle entrate tributarie.
Le entrate da IMU e TASI sono la nota dolente di cui parlavano prima il Sindaco e gli Assessori Tonazzo e Martinello. Abbiamo avuto, infatti, una grossa riduzione, perché da quando nel 2012 è entrata in vigore la Legge Monti tutto il nostro IMU della zona industriale non c'è più, in quanto va tutto nel calderone statale, per confluire poi nel fondo di solidarietà comunale.
Se prima avevamo entrate che andavano a superare i 3.500.000 euro, adesso siamo appena sopra i 3 milioni di euro, sommando IMU, TASI e il Fondo di Solidarietà Comunale.
Riguardo al Fondo di Solidarietà Comunale, che viene determinato dallo Stato sulla base di alcuni calcoli che fa verso marzo e non prima, noi nel bilancio di previsione abbiamo previsto lo stesso valore dell'anno scorso, cioè circa 600.000 euro. Vedremo, però, più avanti che cosa succederà quando il Ministero comunicherà i dati.
Non ci sono variazioni di aliquote, quindi, per quanto riguarda l'IRPEF, l'addizionale comunale ci porta un gettito (calcolato secondo le stime dell'anno scorso) di 590.000 euro.
Nelle entrate extra tributarie vanno tutte le entrate da servizi vari, che vengono pagati dai cittadini, e qui abbiamo circa 1.050.000 euro di entrate.
Vediamo queste entrate in dettaglio. Ci sono 490.000 euro da sanzioni Codice della Strada, di cui 69.000 euro vincolati al fondo svalutazione crediti.
Le mense scolastiche sono la variazione più grossa delle entrate, perché è stata rifatta la convenzione con la CAMST. L'anno scorso c'erano 250.000 euro e quest'anno abbiamo 45.000 euro, perché il servizio è stato esternalizzato. Per la gestione degli alloggi RIAB ci sono 60.000 euro. Ci sono 35.000 dagli spazi pubblicitari. Ci sono 30.000 euro dai canoni di concessioni di telecomunicazioni. Ci sono 23.000 euro dall'utilizzo dei locali di proprietà comunale. Ci sono 20.000 euro di entrate dal trasporto scolastico.
Per le entrate in conto capitale abbiamo previsto circa 2.000.000 di euro, ma di "certe" abbiamo solo le entrate che provengono dalle concessioni cimiteriali (45.000 euro) e dagli oneri di urbanizzazione (150.000 euro), mentre per gli altri proventi che arrivano da alienazioni bisognerà vedere come andranno le operazioni in questione. Gli oneri di urbanizzazione nel 2005 portavano dentro 762.000 euro, ma poi si sono abbassati per arrivare a un trend di 150.000 euro.
L'andamento della spesa corrente si è ridotto, perché, avendo meno entrate, si sono dovute ridurre anche le spese. Si è passati, quindi, dal superare i 5.000.000 di euro ad arrivare a 4.655.000 euro. Rispetto all'anno scorso c'è una riduzione di 200.000 euro, perché c'è stata l'esternalizzazione del servizio della mensa scolastica.
Il bilancio in sé è abbastanza complesso da leggere, per cui abbiamo cercato di dare delle indicazioni.
La ripartizione della spesa corrente la facciamo per missione programma e macro aggregati.
Per i redditi da lavoro dipendente ci sono 1.225.000 euro per il 2017 e 1.175.000 euro per il 2018. Al riguardo, ci sono alcuni risparmi dovuti ad alcune posizioni che non sono ancora definitive, che vanno a coprire circa il 25% della spesa. Le imposte e tasse (IRAP) sono circa l'1.9% della spesa. L'acquisto di beni e servizi vede 2.725.000 euro del 2017 e 2.427.000 euro del 2018 e ciò riguarda circa la metà della spesa corrente. I trasferimenti correnti sono i trasferimenti che vanno, ad esempio, all'USL e sono calcolati sul numero di abitanti. Qui abbiamo circa 570.000 euro. Gli interessi passivi sono 52.000 euro. I rimborsi e poste correttive delle entrate sono 80.000 euro. Le altre spese correnti e accantonamenti sono circa 288.000 euro.
È stato anche istituito un nuovo capitolo per quanto riguarda l'IVA commerciale.

In pratica, vediamo che circa il 25% della spesa corrente va in spese per il personale e il 50% va nei servizi. Vediamo adesso come sono ripartiti i 2.427.000 euro di servizi: € 370.000 vanno per la convenzione Consip per l'illuminazione pubblica. € 274.000 sono per le utenze energetiche degli edifici pubblici (129.000 euro per il gas, 118.000 euro per l'energia elettrica e 27.000 euro per l'acqua). € 111.000 sono per i servizi sociali (assistenza minori, assistenza domiciliare, ecc.). € 100.000 sono per la manutenzione di parchi e giardini. € 104.000 sono per la gestione di immobili di proprietà (pulizie e manutenzioni varie). € 90.000 sono per la manutenzione delle strade comunali. € 84.000 sono per il trasporto scolastico. € 83.000 sono per le indennità al Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali. € 73.000 sono per le spese di noleggio del vista red. € 53.000 sono per le spese del Centro infanzia Andersen. I trasferimenti correnti sono pari a 571.000 euro e sono spese che vanno calcolate prevalentemente in base agli abitanti. Abbiamo € 139.000 di trasferimenti all'Ulss 6 Euganea. Abbiamo € 118.000 di trasferimenti alle scuole pubbliche e paritarie (€ 76.000 Scuole paritarie, € 8.000 Scuola infanzia, € 34.000 Istituto comprensivo per il POF). Abbiamo € 60.000 per gli assegni di cura imposti dalla Regione Veneto. Abbiamo € 55.000 di trasferimenti per la gestione dell'edificio sociale RIAB. Abbiamo € 53.500 euro di contributi per il disagio sociale (affidi, affitti, rette da ricovero anziani, disagio sociale e contributi economici erogati). Le tasse che paghiamo sono in totale 93.000 euro e di queste l'IRAP copre 80.000 euro. Riguardo il programma triennale dei lavori pubblici abbiamo già parlato prima, per cui passo oltre. Per l'ampliamento della Scuola Manzoni l'importo a base d'asta è di 546.000 euro, con l'inizio dei lavori a maggio/giugno 2017 e il termine previsto per settembre 2018.
Vediamo adesso le utenze che paghiamo: € 50.000 palestre, € 10.000 Centro anziani, € 64.000 Comune e Oratorio, € 38.000 RIAB, € 10.000 pompe fognatura, € 13.000 Scuola Infanzia Melograno, € 25.000 Scuola Petrarca, € 25.000 Scuola Manzoni, € 29.000 Medie, € 33.000 utenze telefoniche edifici comunali e scuole, € 7.400 Distretto Sanitario. Per l'illuminazione pubblica delle strade abbiamo circa 8200 punti illuminati per una spesa di 370.000 euro. Il noleggio del vista red è di 79.000 euro. Riguardo ai servizi cimiteriali abbiamo spese di acquisti per manutenzione di € 4.000, abbiamo utenze per € 1.500, abbiamo € 20.000 di manutenzioni ordinarie, poi c'è un trasferimento di 3.500 euro al Comune di Villafranca per quelle persone che desiderano tumulare i propri cari nel cimitero di Taggì, in quanto Villafranca applica una quota più alta. Spendiamo poi € 1.000 per la restituzione della quota degli ossari.
I proventi da illuminazione votiva sono € 8.000, i proventi dai servizi cimiteriali sono € 3.000 e i proventi dai loculi sono € 45.000.
Per quanto riguarda le principali voci dei servizi alla persona, per il 2018 abbiamo gli interventi a favore delle famiglie per 26.000 euro, gli interventi assistenziali di base per 20.000 euro, il ricovero in istituto di minori per 60.000 euro, il servizio domiciliare per 51.000 euro, le spese di gestione per il centro infanzia di 50.000 euro, le spese per le attività socialmente utili per 22.000 euro, le spese per interventi a favore degli anziani per 20.000 euro, le spese per gli interventi di prevenzione disagio sociale per 65.000 euro, i trasferimento all'ULSS calcolati per 139.000 euro.
Per il trasporto scolastico abbiamo entrate per € 20.000 e uscite per € 84.000 (2 pulmini, 190 utenti, 5.000 km percorsi per trasporto casa/scuola e viceversa, scuola/palestre e viceversa e altri percorsi inseriti – Ditta Rigato).
Per la refezione scolastica abbiamo esternalizzato il servizio, per cui non spendiamo più 250.000 euro bensì circa 50.000 euro. Il costo di un pasto è € 5,10 e ci sono 230 utenti alla Manzoni e 70 al Melograno, per circa 50.000 pasti erogati in un anno.
Vediamo adesso i tributi. Le spese per la riscossione dei tributi comunali sono di 35.000 euro.
Le spese per la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni sono di 55.000 euro. Gli sgravi e rimborsi dei tributi comunali sono di 3.000 euro. Le spese e servizi

legali per i ricorsi tributari sono 8.000 euro. Le spese per il funzionamento dell'ufficio tributi sono 5.000 euro. Lo stanziamento complessivo è di 106.000 euro.
Le politiche giovanili (progetto giovani - informagiovani e informalavoro, centri ricreativi estivi, consiglio comunale dei ragazzi, gita per le terze medie, corsi di formazione per disoccupati/ lavoratori a cura di informalavoro) hanno uno stanziamento totale di € 66.500.
Cultura e biblioteca (manifestazioni, convegni, mostre, tra cui Limenamente teatro, corsi Scap, contributi per attività culturali, acquisti e attività per la biblioteca, rinnovo abbonamenti, quota consorziale, manutenzione teatro e spese pulizia locali) hanno uno stanziamento complessivo di 117.300 euro.
Riguardo agli interventi in campo agricolo (spese per la promozione delle attività agricole, manifestazioni principalmente connesse allo svolgimento del mercatino km/zero, corsi di formazione per agricoltori e giovani), abbiamo uno stanziamento complessivo di 4.000 euro.
Per la manutenzione di parchi, giardini e arredo urbano (servizi di manutenzione del verde, parchi, giardini e aree pubbliche e cigli stradali, acquisti di beni consumo smaltimento RSU, servizio raccolta e smaltimento RSU) abbiamo uno stanziamento complessivo di 117.000 euro.
Per la difesa dell'ambiente (spese per monitoraggi ambientali, spese per disinfestazioni varie, materiali di consumo per primi interventi, informazione e interventi di interesse ambientale, promozione energie rinnovabili) abbiamo uno stanziamento complessivo di 39.500 euro.
Per il commercio e attività produttive (servizi per il mercato settimanale e domenicale mensile, utenze per i mercati, partite di giro per mercati) abbiamo uno stanziamento complessivo di 21.000 euro.
Vediamo adesso lo sport. Le spese per la gestione impianti sportivi "campi da calcio" sono 28.000 euro.
I trasferimenti per la gestione degli impianti sportivi di via F.lli Cervi sono 12.000 euro.
Le spese di manutenzione ordinarie impianti sportivi e palestre (antincendio, manutenzioni sistema segnalazione antincendio e antintrusione, gestione impianti termici, piccole manutenzioni, acquisti materiale di consumo) sono 27.800 euro. Le entrate da utilizzo palestre sono 9.000 euro.
Per la sicurezza, identità veneta ed edilizia convenzionata abbiamo € 32.000 per le spese di notifica verbali vista red, € 4.000 per iniziative per la sicurezza, € 8.000 per l'identità veneta, € 14.000 per la gestione inquilinato RIAB, € 10.000 per la gestione edificio RIAB, € 55.000 per i trasferimenti edificio RIAB.
Termino qui la carrellata e apro la discussione.

La Presidente del Consiglio Comunale Nicoletta MAGRO, aprendo la discussione, da la parola alla Consigliera Nadia Celeghin.

Cons. Nadia CELEGHIN: Grazie Presidente. Faccio alcune considerazioni su questa notevole mole di dati forniti, anche se avremmo bisogno di più di un consiglio comunale per dire tutto quello che pensiamo. Qualcosa però può bastare, partendo proprio dalla relazione del nostro Revisore del conto, che io vorrei ringraziare, perché ha lavorato di notte per il Comune di Limena e non è da tutti prestarsi a un compito così arduo, tenuto conto che la delibera che approva lo schema di bilancio è stata approvata il 29 novembre alle ore 17:30 e che il nostro revisore del conto ha provveduto solertemente a depositare la sua relazione, con parere favorevole, la mattina del 30 novembre. Sono quindi scusabili gli innumerevoli errori/refusi di stampa che troviamo. Peccato, però, che questa relazione vada alla Corte dei Conti, che penso comunque non si meravigli troppo di quello che combina il Comune di Limena
.
Vediamo che il nostro bilancio è in equilibrio, che le entrate sono un po' minori di quelle dell'anno scorso e che le previsioni di entrata sono state contingentate alla luce del fatto che

la legge finanziaria non è stata ancora approvata, per cui non ci sono dati certi. Alla fine, con i dati assestati, non ci scosteremo molto da quello che abbiamo introitato, quindi speso nell'anno precedente, per cui non stiamo malissimo, anche se dovremmo essere più attenti, a mio avviso, a quelle che sono le voci di spesa e a come questa spesa viene ripartita.
Faccio un riferimento, ad esempio, alle spese di personale per la programmazione delle assunzioni (chiedo un chiarimento), tenuto conto che ci sono un po' di assunzioni previste, ma, dato il contingentamento della spesa, vorremmo capire con quali modalità si procederà.
Se colleghiamo la programmazione del personale alle effettive esigenze del Comune mi viene da sottolineare un dato fondamentale, cioè quei -9.500 euro di spese informatiche a fronte del fatto che spesso mi si dice che ci sono problemi con i programmi e con il computer. Al riguardo, quindi, credo che sarebbe stato meglio, piuttosto che una riduzione, fare un investimento proprio sul fronte di una maggiore attenzione dell'informatizzazione, non solo attraverso software e programmi, ma anche attraverso una buona formazione del personale per rendere più efficienti i nostri uffici.
C'è poi un altro aspetto sempre legato al personale a alle spese di formazione, cioè quello che riguarda la possibilità di avere, magari insieme a Padova o ad altri Comuni, una figura informatica che risolva rapidamente tutti i problemi che quotidianamente assalgono gli uffici.
Non mi soffermo oltre su questa questione per passare oltre e dire che troviamo un dato positivo sulla possibilità di spesa, perché quei 476.158 euro danno la possibilità di implementare la spesa per investimenti.
È bene che il Comune non si indebiti tanto, ma rispetto a scelte strategiche e alle priorità, non vedo perché non si possa considerare un'eventuale assunzione di mutuo. Qui, però, la vostra valutazione sulle priorità è diversa da quella che facciamo noi. Di oneri di urbanizzazione ne abbiamo pochi, perché il nostro territorio è stato già ampiamente consumato, quindi speriamo che non lo si stravolga oltre. Da IMU e TASI dovremmo avere qualche entrata almeno per il recupero dell'evasione, che dovrebbe essere non insignificante. Al riguardo, forse si potrebbe fare anche di più, ma ci vorrebbe una collaborazione esterna.
Ricordo poi che esiste ancora la convenzione con la Guardia di Finanza, per cui chiedo al Sindaco di dirci qualcosa al riguardo, visto che potrebbe portare soldi nelle casse comunali.
Una cosa sulla quale mi voglio più ampiamente soffermare è la questione dei servizi a domanda individuale. Qualcosa ci ha già fatto vedere l'Assessore quando ha indicato le voci di spesa della mensa, dove c'è stato un leggero aumento della quota pasto, passando da € 4,99 a € 5,10.
Gli aspetti che mi hanno incuriosito e fatto arrabbiare sono però altri, perché riguardo le spese e le tariffe delle palestre mi chiedo come mai la Giunta abbia approvato una convenzione per la cogestione delle palestre con due società sportive. Da quel che mi risulta, l'art.42 del T.U. dice che l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione è competenza consiliare.
Chiedo che mi si spieghi per cortesia come si sia potuta fare una illegittimità di questa natura.
Tornando ad analizzare le voci relative ai servizi individuali, c'è un dato che mi ha colpito, cioè la voce relativa all'utilizzo locali, dove si dice che la copertura è assicurata al 92%.
Tra l'utilizzo locali c'è anche la nostra sala teatro Falcone Borsellino, per cui, rispetto alle tariffe definite, dovremmo avere un introito di natura considerevole, ma non mi pare proprio che ciò avvenga. Ci sono, infatti, tanti e tali patrocini per cui quella sala viene utilizzata più gratuitamente che a pagamento. Se cerchiamo i patrocini sul sito comunale non vediamo nemmeno un decreto a firma del Sindaco, visto che è sua la competenza a concedere i patrocini. Ditemi dove sono, perché vorrei capire.
L'ultima chicca, sempre in materia di servizi a domanda individuale, è la dicitura riportata nella delibera che dice "preso atto che le tariffe relative alla gestione dei locali di via Del Medico e del Prà del Donatore sono gestite con apposita convenzione e che le relative entrate non vanno a incidere direttamente nelle entrate dell'Ente…". Mi si spieghi, per cortesia, che cosa vuol dire questo periodo, perché le tariffe del Prà del Donatore e le tariffe di via Del

Medico riguardano sempre i servizi e le tariffe di questi servizi dovrebbero essere a maggior ragione inserite nel contesto di questa delibera. Ho finito.

Ass. Daniela FAVARO: Io rispondo ad alcune cose, poi risponderanno gli altri colleghi per i loro referati. Per quanto riguarda la formazione del personale, giustamente è stata fatta una corretta osservazione, soprattutto per quanto riguarda la formazione per l'utilizzo dei software specifici. Posso dire che c'è un progetto di formazione per il personale dei vari uffici, a cui si sta aderendo e che deve partire, di 500 ore con la Regione Veneto. Su questo corso di formazione noi puntiamo, proprio per migliorare e velocizzare alcune attività degli uffici.
Riguardo al personale, noi siamo sotto unità, perché il Comune di Limena dovrebbe avere 33 dipendenti, mentre siamo a 31. Ci sono poi alcune posizioni che sono cambiate durante l'anno (personale di categoria D), come quella del dott. Bruno Manuel, sostituito dalla dott.ssa Cardin, che ha una differente anzianità di servizio, con una relativa riduzione delle spese.
Noi siamo ancora sotto con le spese per il personale, perché abbiamo 2 dipendenti in meno rispetto a quelli previsti, inoltre ci saranno anche dei pensionamenti nel corso dell'anno, rispetto ai quali bisognerà cominciare a ragionare sulla strategia più giusta da attuare.
Per quanto riguarda il recupero dell'evasione, noi abbiamo stimato circa 100.000 euro di IMU.
È vero che abbiamo uno spazio finanziario calcolato di 474.000 euro, ma è anche vero che se noi andassimo ad accendere un mutuo questo spazio finanziario andrebbe a ridursi.
Io ringrazio il dott. Cavaler qui presente, perché ha lavorato moltissimo e ha lavorato molto bene nel seguire questo Comune. Ha fatto un ottimo lavoro di affiancamento alla dott.ssa Cardin e ha seguito bene la parte relativa al bilancio di previsione 2017 e 2018. Forse potrà anche esserci qualche refuso, ma non siamo fuori normativa su ciò che è stato redatto.
Mi premeva fare questa precisazione e ringrazio personalmente il dott. Cavaler, anche se il ringraziamento credo possa venire da tutti gli altri componenti dell'Amministrazione.
Lascio adesso la parola per le risposte che riguardano gli altri referati.

La Presidente del Consiglio comunale Nicoletta MAGRO, da la parola all'Assessore Stefano Tonazzo.

Ass. Stefano TONAZZO: Vorrei aggiungere alcune cose rispetto ai ragionamenti della Consigliera Celeghin sugli oneri di urbanizzazione. Vi ricordo che la maggior parte delle costruzioni sono legate al piano regolatore, che attualmente è stato sostituito dal PAT. Il PAT ha dato un'incidenza quasi di decrescita, perché dà pochissimi spazi di manovra rispetto a nuove lottizzazioni, e questo è stato voluto dall'Amministrazione. Nel frattempo la Regione Veneto ha approvato la legge sul consumo del suolo e questo avrà una ricaduta, perché tutte quelle aree soggette alla possibilità di trasformazione che entro cinque anni dall'entrata in vigore della legge non vedranno l'inizio dei lavori perderanno qualsiasi tipo di possibilità di costruzione. È corretto ricordare che noi per il pregresso (previsto dalle precedenti Amministrazioni) abbiamo ottenuto -30.000 mc qui dietro di costruzioni e -10.000 mc su Villa Salata. Credo sia corretto ricordare questa cosa, perché le precedenti Amministrazioni avevano operato per la cementificazione del territorio.
Riguardo l'aumento della mensa è giusto dire che ha partecipato un'unica ditta, per cui non c'è stato il ribasso che volevamo. Il prezzo è andato a € 5,15, ma, di questi, 5 centesimi li stiamo pagando noi. Il costo finale al cittadino è di € 5,10. Faccio adesso un passaggio sul discorso del patrocinio. Il patrocinio non prevede la gratuità dell'utilizzo delle sale: solo una delibera di Giunta può rendere gratuito l'utilizzo di una sala per un qualsiasi tipo di iniziativa.

Segretario Comunale: Faccio un brevissimo intervento sul discorso delle convenzioni. Di solito, quando si hanno dei rapporti di collaborazione con le associazioni, gli atti che intervengono fra l'Amministrazione e le Associazioni sono denominate convenzioni. Gli

affidamenti della custodia e della pulizia di un locale pubblico come le palestre in realtà sono dei veri e propri contratti di appalto, che hanno come interlocutori delle associazioni. Ecco perché l'uso del termine "convenzione" non significa che l'atto sia di competenza del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda le tariffe delle aree che sono date in gestione, nel momento in cui si applica lo strumento della gestione, al gestore viene data l'intera gestione anche della parte economica che riguarda l'impianto.

Cons. Nadia CELEGHIN: Io avevo fatto la domanda al politico, sia per il discorso delle tariffe che per il motivo per cui c'erano proprio quelle due associazioni e non altre.

Cons. Federica BONIN: La scelta è stata fatta sulle società che principalmente utilizzano i due impianti (la pallavolo e la pallacanestro). Le altre società, infatti, hanno un utilizzo minore di poche ore, inoltre alla richiesta di prendere in gestione gli impianti le uniche due che hanno aderito sono state proprio la società di pallavolo e di pallacanestro.

Cons. Nadia CELEGHIN: Vorrei capire perché si è passati da una gestione diretta a una cogestione. Quali sono stati i motivi? Ricordo che il Sindaco in Consiglio Comunale aveva spiegato a suo tempo che c'erano stati dei grossi problemi relativi ai consumi.

Cons. Federica BONIN: Le utenze rimangono ancora in capo al Comune. Le associazioni hanno solo la guardiania e le pulizie, mentre le bollette vengono ancora pagate dal Comune.

Sindaco Giuseppe COSTA: Questa scelta è stata fatta perché le due palestre sono utilizzate prevalentemente da queste due importanti società, che hanno anche il personale disponibile a svolgere questi servizi, ciascuna per la parte di propria competenza. La pallavolo è attiva nella palestra mons. Romero, che utilizza in toto, e la pallacanestro utilizza la palestra Ilaria Alpi.
Il problema delle pulizie è sempre stato un problema molto rilevante, perché la gente si lamentava sempre che le palestre erano sporche, ma in questo modo ognuno si assume le proprie responsabilità per evitare le lamentele, che effettivamente non ci sono più arrivate.

La Presidente del Consiglio Comunale Nicoletta MAGRO da la parola alla Consigliera Natascia Marzoli.

Cons. Natascia MARZOLI : Grazie Presidente. Io torno sulla questione del DUP, perché, pur essendo una materia che abbiamo già affrontato, ci sono alcune Missioni sulle quali vorremmo avere delle informazioni aggiuntive.
Sulla Missione 3, che riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza, visto che nelle ultime due settimane siamo stati alla ribalta, vorrei avere dalla viva voce del delegato delle informazioni in merito. Il progetto che è allo studio sulla sicurezza responsabile, che viene citato a pag.5, è una cosa da chiarire per capire che tipo di progetto è e come si connette alle proposte già fatte relativamente al controllo del vicinato. Come procede il lavoro di potenziamento del monitoraggio di case e locali sfitti?
Che cosa si intende con "continuare con progetti formativi, che riguardino il sostegno al disagio giovanile" come riportato sempre nella Missione 3?
Per quanto riguarda la Missione 4, mi rivolgo all'Assessore Tonazzo per la famosa commissione paritetica Scuola-Comune, di cui io facevo parte, e che, se non sbaglio, si è riunita una sola volta. Ormai sono passati tre anni e mezzo e io credo che una visione organica del futuro dei plessi scolastici di Limena sarebbe una cosa da condividere all'interno di questa Commissione. Mi chiedo, quindi, perché non è più stata convocata.
Per quanto riguarda le politiche giovanili alla Missione 6, vedo che era stato proposto un appuntamento annuale alla lettura con un premio letterario, per cui mi interessa conoscerne la natura.

La Missione 8 sull'assetto del territorio ed edilizia abitativa l'abbiamo affrontata prima con il piano delle opere, a parte la questione del progetto del nuovo cimitero.
Per quanto riguarda la Missione 10 dei trasporti e diritto alla mobilità, mi interessava sapere se all'interno di questa Missione avete delle idee e proposte per agevolare la situazione, più volte rimarcata dai cittadini, sulla viabilità di via Verdi. Chiediamo, a fronte della spesa consistente del trasporto scolastico, se nella Missione 10 il punto che riguarda una mobilità sostenibile dei bambini vede qualche iniziativa che sia prossima.
Per la Missione 12 chiedo a cosa si riferisce la figura del tutor servizi sociali, nel senso che presumibilmente si tratta di un servizio utile, ma non si capisce come state procedendo in tal senso.
Già l'altra volta ci interrogavamo sulla Missione 16 per l'agricoltura e politiche agroalimentari, nel senso viene data molta importanza a questo aspetto dell'economia del territorio, ma non si riscontrano parimenti iniziative che possano corrispondere all'entità dell'importanza che viene data all'interno del DUP. C'è qualcosa in procinto di attuazione?
Questo discorso torna anche nel documento successivo, che riguarda lo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, perché anche qua la questione dell'agricoltura viene posta come una questione sostanziale, quindi ci interessa capire che iniziative volete prendere.
All'Assessore Tonazzo voglio chiedere della questione a pag.71, dove si parla del finanziamento del POF e dei soldi che vengono erogati a favore dell'Istituto Comprensivo. Al riguardo, ci chiedevamo perché il progetto "Musica è Vita" e il progetto con la UISP vengano trattati in maniera particolare rispetto al monte denaro che viene erogato all'Istituto. Quale rilevanza ha il progetto "Musica è Vita" per essere destinatario di questa attenzione particolare extra finanziamento POF? Per adesso mi fermo qua.

Ass. Stefano TONAZZO; Inizio col chiedere venia per la Commissione; al riguardo, cercherò di fare a breve un incontro anche per la questione legata all'ampliamento della Petrarca, in modo da sentire anche il nuovo dirigente scolastico, con cui non abbiamo ancora avuto modo di verificare che tipo di orientamento abbia sulla questione. Ricordo, invece, che il dott. Sartori aveva un orientamento che non ci ha trovato d'accordo. Chiedo venia e faremo la Commissione quanto prima.
Riguardo al progetto del nuovo cimitero, vi ricordo che nel PAT è stato confermato il luogo per il nuovo cimitero, che era stato pensato dall'Amministrazione precedente. Questo è l'unico luogo che risponde ad alcune caratteristiche di distanze dal centro abitato, a meno che non si voglia andare in zona industriale. Resta inteso, comunque, che il progetto precedente è stato da noi osteggiato per i costi a carico del Comune e dei cittadini.
Si sta anche concludendo la diatriba con la società che aveva chiesto i danni rispetto a ciò che l'Amministrazione aveva deciso: abbiamo già impegnato dei soldi per la campagna di estumulazioni per il cimitero esistente, che ci darà la possibilità di avere posto.
Questa è una cosa che, comunque, verrà ereditata dalla prossima Amministrazione, visto che nel 2019 si andrà a votare. La nuova Amministrazione, quindi, dovrà dare impulso a una nuova progettualità, perché ci sono ancora tre anni di tempo, ma bisogna capire come calibrare la nuova progettazione rispetto ai posti per seppellire i defunti, perché si sta esaurendo lo spazio nel cimitero esistente. È triste dirlo, ma attualmente ci viene in aiuto la propensione attuale all'incenerimento, perché ciò permette di occupare meno spazio.
Per la viabilità su via Verdi abbiamo verificato con gli uffici tecnici preposti (non ancora con il Comando di Polizia Locale) che la larghezza della via permetterebbe una soluzione tipo quella di via F.lli Cervi con delle "chicane" che vanno a interrompere la velocità dei mezzi che vanno via spediti su quel lungo rettilineo.
Personalmente, da cittadino, metterei i dossi, ma gli uffici mi dicono che non si possono mettere, per cui verificheremo ciò che si può fare rispetto alla larghezza della via. Purtroppo, però, il problema non è solo su via Verdi, ma anche su tutte le altre vie del territorio, dove la

gente corre. Non so se negli altri paesi le persone siano più rispettose, ma qui anche i nostri cittadini pestano molto sull'acceleratore e i vigili fanno quello che possono.
Stamattina sono stato a un pranzo in cui c'erano 3-4 cittadini limenesi, i quali mi hanno detto che davanti casa loro le auto corrono troppo e che i vigili non ci sono. I vigili purtroppo non possono essere ovunque e non possiamo mettere i rilevatori di velocità che fanno solo da deterrente, perché in realtà non funzionano, in quanto c'è una legge che impone di non poterli utilizzare. La questione, quindi, non è semplice.
Riguardo al pedibus, noi abbiamo fatto un tentativo qualche anno fa che è stato, però, un insuccesso. Al riguardo, noi avevamo pensato che come primo attore dovesse muoversi la scuola, ma non abbiamo avuto un grosso riscontro. Tenete anche presente che abbiamo una problematica, per le scuole primarie, legata al fatto che i bambini vanno a fare l'ora di ginnastica nelle palestre, per cui è impossibile abolire il trasporto scolastico, visto che gli insegnanti hanno fatto capire che non ci sarebbe il tempo di andare a piedi dalla scuola alla palestra e ritorno. Questo è un problema e sarebbe anche impensabile far fare ginnastica ai ragazzi dentro il plesso scolastico, proprio per come sono strutturate la Manzoni e la Petrarca. Io non sto facendo l'elogio al trasporto scolastico, ma sto solo dicendo i motivi per cui ci siamo trovati quasi costretti a mantenerlo. Il trasporto scolastico attualmente funziona soprattutto per i ragazzini che abitano distanti dai vari plessi scolastici e le fermate sono a una distanza tale da favorire il non utilizzo delle autovetture. Il pedibus dovrebbe funzionare per quei bambini del centro che, invece di far muovere le macchine ai genitori per andare a scuole, avrebbero la possibilità di usufruire di volontari (di solito nonni) che si prendono la responsabilità di portarli a scuola con un percorso ben stabilito.
Il progetto che era stato presentato era molto carino e permetteva ai bambini di andare insieme a scuola a piedi. Vi confesso, però, che una delle problematiche sollevata dai genitori è stata quella che d'inverno i bambini non avrebbero mai usufruito del pedibus a causa del freddo. Ci siamo quindi trovati di fronte a degli ostacoli che ci hanno portato a lasciar perdere il progetto.
Questo argomento, comunque, potrebbe essere in Commissione uno degli oggetti da trattare per vedere se si possa dare nuova linfa a questo tipo di progettualità. Io sono anche curioso di capire come funziona questa cosa negli altri paesi dove il trasporto scolastico è stato tolto.
La scuola l'anno scorso, con il dirigente Sartori, ha fatto un bando per il progetto "Musica è Vita", il quale era partito già con il precedente dirigente e la collaborazione dell'Amministrazio-ne ed era legato al fatto che la nostra scuola ha un'aula tastiera. C'è stata la volontà da parte della scuola di fare un progetto, che è stato finanziato in parte dall'Amministrazione, e si tratta di un progetto che è entrato del POF, per cui è triennale (anno scorso, quest'anno e anno prossimo). Proprio per non sottrarre fondi al POF abbiamo deciso con l'Amministrazione di metterlo a parte, per cui è stato un qualcosa in più, come pure il progetto della UISP. La Regione ha individuato la UISP come società (associazione sportiva) per un progetto sul bullismo e noi abbiamo deciso di aderire con dei soldi, che non andassero però a ricadere sul serbatoio del POF.
Bisogna tenere presente che noi abbiamo un capitolo "contributi per il POF", poi abbiamo altri svariati capitoli per contributi alle iniziative scolastiche e per le attività culturali e questa, secondo noi, è una ricchezza, perché così diamo più possibilità ai nostri ragazzi e perché manteniamo l'Istituto Comprensivo in vita, considerato anche il fatto che la denatalità e alcune scelte dei cittadini provocano, soprattutto alle medie, l'espatrio praticamente di una classe.

Ass. Daniela FAVARO: Vorrei fare una precisazione a proposito del DUP. La prima parte del DUP è una sezione strategica, che ricalca le linee di mandato. Fondamentale nella valutazione del DUP è anche la sezione operativa, cioè lo stato di attuazione dei programmi, che si trova nella seconda parte.

Per quanto riguarda la parte relativa all'agricoltura, vorrei dire che, come ente pubblico, noi non abbiamo moltissime possibilità relativamente al dare dei fondi. Al massimo possiamo fare conoscere agli agricoltori come accedere a questi fondi e questo è ciò che sta sotto anche all'idea dei corsi di formazione per gli agricoltori.
Noi non possiamo andare a incentivare direttamente l'agricoltura in maniera diretta da un punto di vista economico, ma possiamo far conoscere agli agricoltori come accedere ai fondi attraverso sempre le associazioni di categoria. Noi cerchiamo comunque di far conoscere e incentivare le attività del territorio.
Per quanto riguarda l'aspetto delle politiche giovanili, ci sono dei programmi che sono stati ripresi e adattati alla realtà territoriale. C'è stata anche la riapertura del Progetto Giovani con varie attività e ci sono in cantiere anche altri progetti, che forse non ricalcano proprio un premio letterario, ma che hanno a che fare con la poesia.
Per quanto riguarda il discorso dei macro aggregati, bisogna fare una distinzione, perché ci sono delle parti che finiscono sotto un referato e altre che vanno a finire in altri referati. Si tratta, infatti, di grossi calderoni, che poi vanno suddivisi nei vari referati.

Cons. Jody BARICHELLO: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Se posso riassumere i quattro punti che troviamo a pag.5 posso dire che per la sicurezza è continuato il progetto della video sorveglianza e, se il tempo non fosse stato avverso, che avremmo installato già la settimana scorsa le telecamere nel Quartiere Arcobaleno e che, per il sistema di lettura targa, sono stati realizzati questi upgrade al sistema. Siamo quindi abbastanza soddisfatti di essere un Comune pilota nell'investire sulla video sorveglianza in questi tipi di sistema. Avevo sottovalutato un po' i cittadini limenesi, nel senso che lo studio del progetto di sicurezza responsabile prevedeva un "indottrinamento", ma poi in realtà la collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine ha dato origine a diverse segnalazioni di atti vandalici, che altrimenti non avremmo mai raccolto. Pensiamo, ad esempio, a Punta Speron, al sottopasso e al caso dello spaccio di droga in Patronato, arrivando all'arresto di un ragazzo albanese residente a Padova.
Per quanto riguarda il monitoraggio di case e locali sfitti fino al 2011-2012, io e il Sindaco visionavamo personalmente ogni richiesta di residenza, soprattutto quando c'era il comodato d'uso gratuito. Dopo il Governo Monti, però, non ci è stato più possibile effettuare questo tipo di controllo, perché la residenza si può richiedere in via telematica. Nel periodo in cui abbiamo fatto monitoraggio io e il Sindaco abbiamo bloccato diverse richieste di residenza, perché non è possibile che si faccia richiesta di residenza per un nucleo di 6 persone su 50 mq.
Adesso non possiamo più farlo, ma c'è lo stesso un occhio di riguardo, perché abbiamo un agente della polizia locale che viene da Padova, che è molto attento a queste situazioni, che ha già vissuto nel concreto con case sfitte e case affittate a chi fa un certo tipo di mestiere. Siamo riusciti, ad esempio, a fare arrestare una cittadina cinese che aveva una specie di casa di appuntamenti. Il monitoraggio su queste situazioni c'è.
Per quanto riguarda il disagio giovanile e il cyber-bullismo, io già in tempi non sospetti ho fatto un convegno per parlare di cyber-bullismo e adesso, a distanza di 4-5 anni, lo scenario è cambiato radicalmente. Qualche anno fa non c'era, infatti, il problema degli smartphone e non c'erano i problemi che ci sono adesso.
I relatori di questo convegno sono costretti a fare una specie di aggiornamento sull'argomento e lo stesso responsabile della Curia di Padova, don Marco Sanavio, mi dice che i corsi di aggiornamento sono già vecchi a distanza di un solo mese, perché c'è una velocità veramente irrefrenabile su questo tema. Ieri mattina abbiamo parlato con un'azienda per far uscire un libretto che verrà consegnato ai ragazzi delle elementari e delle medie proprio sul cyber bullismo. Si tratta di un volumetto molto semplice, fatto per i bambini su cui abbiamo puntato molto e ci abbiamo messo anche dei quattrini. Prima di distribuirlo, però, lo presenteremo e faremo delle serate a tema con i genitori.

Riguardo al corso di difesa personale per le donne, voglio dire che è arrivato alla quinta edizione e ogni volta abbiamo avuto problemi di over booking, perché c'erano troppe iscrizioni oltre a quelle che potevamo gestire. Io ho avuto modo di confrontarmi con diverse persone e il filo comune che lega tutti i detrattori è unico: "non mi va bene quello che hai fatto, ma non so darti un'alternativa". Non piace la mia iniziativa? Va bene, ma allora datemene una di migliore così la sposo, ma, al riguardo, i grandi geni della politica dei salotti televisivi in cui siamo stati ospiti si sono zittiti tutti. Io ho una mente molto aperta e accetto i consigli, ma in cinque anni non c'è stato un consiglio diverso da quello di insegnare alle donne a difendersi da sé. Noi insegniamo le arti marziali e le due serate che ci ha offerto gratuitamente il tiro a segno sono state un corollario, perché tante donne lo hanno chiesto. La sicurezza non dovrebbe essere etichettata di destra o di sinistra, perché certe iniziative vanno sposate a prescindere. Io ho trovato molto interesse e sto cercando qualcuno che mi aiuti con una proposta di legge per insegnarlo a scuola. Nel meridione, da quando si è cominciato a fare la lotta alla mafia nelle scuole, i ragazzi non crescono più con l'idea che si deve pagare il pizzo. È dalle scuole che si comincia a vincere, come accade anche per la sicurezza stradale, per cui è fondamentale insegnare alle ragazze che devono farsi rispettare e la cosa va insegnata anche ai ragazzi. Se a venti anni la fidanzata ti lascia, non devi ammazzarla perché è di tua proprietà. Io credo che la scuola possa fare molto e non servono nemmeno grandi risorse, perché non stiamo parlando di fare il Ponte di Messina o di trasportare l'acqua in Africa con le orecchie. Io credo che basterebbe veramente poco per salvare delle vite.
Se qualcuno ha un'idea migliore dell'iniziativa che ho messo in campo cinque anni fa sono apertissimo ad accoglierla o integrarla con qualche serata in più del mio corso. Grazie.

La Presidente del Consiglio Comunale Nicoletta MAGRO, da la parola al Vicesindaco Cristina Turetta.

Ass. Cristina TURETTA: Grazie Presidente e buonasera. Vorrei spiegare che cosa si intende per tutor ai servizi sociali, per evitare di travisare il pensiero di questa Amministrazione. Si intende innanzitutto il recupero dei soggetti svantaggiati, favorendo il loro inserimento nel tessuto sociale; allo scopo si prevedeva l'istituzione di una figura "tutor servizi sociali" su base volontaria, che senza aumentare la spesa a carico dell'Amministrazione aveva il duplice scopo di impiegare uomini e donne pensionati, che volevano sentirsi ancora utili verso i cittadini più svantaggiati e offrire maggiore servizi alla comunità. Purtroppo, questa figura non è andata a buon fine, perché nessuno si è fatto avanti e nessuno ha recepito il messaggio, anche se avrebbe permesso a qualcuno di rimettersi in gioco. Può volte abbiamo anche fatto richiesta di nonni-vigili, ma al momento abbiamo trovato solo delle mamme che si sono offerte per questo servizio.
La gente è sempre più chiusa nel proprio orticello e nessuno fa più nulla per nulla.

Cons. Natascia MARZOLI: Ringrazio per le risposte e vorrei dire al delegato Barichello che, se ci tiene tanto al corso di sicurezza, potrebbe, nello stato di attuazione delle linee programmatiche, finire il periodo che risulta sospeso: "È prevista una nuova edizione del corso di sicurezza per la difesa delle donne, che ha riscosso notevole successo, visti gli atti criminosi, che purtroppo hanno segnato anche quest'anno…" Forse era impegnato al poligono e non è riuscito a completare l'opera. Io credo che nelle scuole si faccia già molto e credo che la testa degli uomini vada cambiata attraverso altre procedure, che non siano quelle della pubblicità dei poligoni. Questa è la mia e la nostra opinione.
Al delegato Bonin vorrei chiedere una cosa sulla questione del Gaia, perché c'è uno stanziamento di 12.000 euro a pag.78 e poi, tra gli stati di attuazione, troviamo scritto "di monitorare l'evolversi delle possibili progettualità che dovrebbero potenziare l'offerta sportiva". Ci interessa, quindi, sapere che tipo di iniziative il suo referato vuole portare avanti in riferimento al Gaia. Grazie.

Cons. Federica BONIN: I soldi destinati al Centro Gaia fanno parte della convenzione approvata l'anno scorso. Viste le offerte di iniziative che arrivano da varie società, sembra che quel centro sportivo sia molto appetibile da gruppi sportivi e associazioni, ma bisogna sempre trovare il giusto equilibrio fra l'offerta e le spese per attuare queste idee che vengono proposte.

Sindaco Giuseppe COSTA: C'è una richiesta da parte dei gestori del Gaia, relativamente al discorso dei due mutui che ha in essere. In pratica, uno di questi mutui scade quest'anno, per cui avrebbero l'intenzione di fare un nuovo finanziamento per sistemare le strutture fatiscenti e per ampliare le strutture ritenute insufficienti per il volume di gente che adesso c'è, dopo l'installazione dei campi da "padel", che potrebbero loro stessi essere oggetto di ampliamento in un prossimo futuro.
Considerato che uno di questi finanziamenti finirà a fine anno, noi saremo propensi, di fronte a un progetto reale garantito dai titolari della gestione del Gaia, di aderire alla loro richiesta, dando la nostra garanzia alla banca che darà il finanziamento.
La trattativa, comunque, è in corso e valuteremo la cosa più approfonditamente.

La Presidente del Consiglio Comunale Nicoletta MAGRO, da la parola alla al Consigliera Eleonora Paccagnella.

Cons. Eleonora PACCAGNELLA: Grazie Presidente e buonasera. Vorrei rispondere al Consigliere Marzoli in riferimento a quello che ha detto prima. È vero che le teste degli uomini vanno cambiate, per cui la scuola e le famiglie dovrebbero intervenire da questo punto di vista, ma per le donne vanno predisposti mezzi concreti per aiutarle a difendersi in situazioni che possono capitare a chiunque, quando usciamo o rientriamo a casa o anche nella nostra stessa casa. Se il Consigliere Marzoli ha un'alternativa migliore ce la esponga, invece di criticare sempre i corsi di difesa.

Cons. Natascia MARZOLI: Io rispondo alla maggioranza e non alla signorina Paccagnella.

Ass. Daniela FAVARO: Diciamo anche che è stata approvata dalla legge di bilancio la possibilità di non essere più legati a limiti di spesa per quanto riguarda la formazione del personale. Questa è una notizia appena approvata.

La Presidente del Consiglio Comunale Nicoletta MAGRO, chiudendo la discussione, mette ai voti il punto n.10:
Consiglieri presenti n. 13
Consiglieri astenuti n. 0
Consiglieri votanti n. 13
che ottiene voti Favorevoli: 10 (Gruppi "Costa Sindaco-Limena-Taggì-Del Medico" e "Lega Nord Liga) Veneta", Contrari: 3 (Gruppi "LimenAttiva e democratica" e "Marzoli-Celeghin"). Astenuti: nessuno.

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) e del bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 e relativi allegati (art. 170 e 172 T.U.E.L.)";

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 con voti Favorevoli: 10 Gruppi "Costa

Sindaco-Limena-Taggì-Del Medico” e “Lega Nord Liga Veneta”, Contrari: 3 Gruppi “LimenAttiva e democratica” e “Marzoli-Celeghin”. Astenuti: nessuno.

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L.)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Limena, 15-12-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Cardin Monica
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Limena, 15-12-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Cardin Monica
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _66___ di reg. pubblicazione
Si certifica che copia della presente deliberazione viene inserita all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009
Addì, _____17-01-2018_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZO ROBERTO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione pubblicata nelle forme di legge **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZO ROBERTO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

ESECUTIVA IL
_____28-01-2018_____

La presente copia è conforme all'originale.

Addì _____
L'incaricato